

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Comunicazione

Classe di Laurea: L-20

Sede: Via Columbia 1, ROMA

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

A seguito delle riunioni del 12 e del 27 settembre del Gruppo di Riesame del CdS - rappresentato nella circostanza dai proff. Claudia Gina Hassan (Coordinatrice), Professor Giovanni Dessì (responsabile del Gruppo di gestione AQ), e del Professor Alessandro Ferrara e dell'ampia ed esauriente discussione del report di detto Gruppo sono emersi i seguenti dati e rilievi riportati nella scheda di Monitoraggio 2023 e approvati dal Consiglio di Corso di Laurea informatico dell'11 ottobre 2023.

SCHEDA DI MONITORAGGIO 2023

1. ATTRATTIVITA' (GRUPPO A, iC00a-h)

iC00a "Avvii di carriera al primo anno", il numero complessivo è per il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione. La crescita, avviatasi nel 2018, vede nel 2022 un fortissimo balzo. Questo è un segno positivo, risultato degli sforzi compiuti dal CdS nel diffondere informazioni sull'offerta formativa. Comparativamente con i dati degli altri atenei il dato è quest'anno migliorato. Nel 2018 si rilevano 144 avvii di carriera, nel 2021 erano 190 e con un balzo in avanti nel 2022 con la cifra di 236.

Integrando con i dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, possiamo aggiungere che il CdS è attrattivo rispetto ad altre Regioni e si rileva anche una presenza di studenti con diplomi da istituti stranieri.

iC00d Il numero degli iscritti è di 503, dato in netta crescita che porta ad avere una forbice più piccola rispetto ai dati nazionali. Il dato è molto soddisfacente per il corso di laurea, che punta ad un aumento sostenibile degli iscritti del corso di laurea. L'obiettivo è infatti di aumentare gli iscritti accompagnandoli al termine del percorso in un tempo contenuto.

iC00e Si passa da 273 iscritti regolari ai fini del CSTD del 2017 a 351 del 2021. Anche qui si riscontra un balzo nel 2022 con 417 iscritti regolari.

iC00h Su questo indice la forbice rimane più alta rispetto agli altri Atenei. Ma il dato è dovuto anche alla forte presenza di studenti lavoratori che non si iscrivono come tali. D'altro canto il lato positivo è che il CdS riesce a laureare un numero consistente di questa categoria che non si può statisticamente valutare, date le condizioni di lavoro precario.

2. EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE (Gruppo A, IC01, IC02; Gruppo E, IC013-IC17 I)

iC01 Per quanto riguarda la percentuale di iscritti che abbiano raggiunto 40 cfu nell'a.s. si ha un miglioramento della percentuale e si passa dal 26,4% nel 2020 al 29,1% del 2021.

iC02 - indicatore di Regolarità degli studi: La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata altalenante negli ultimi anni ma nell'ultimo anno si registra una flessione del 21% rispetto ad un aumento del 16% dell'anno precedente.

iC14 - "Percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio" è un dato simile al 2019 e più basso rispetto al 2020 (50,4%).

iC15 - "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno", il dato del 2021 è 41,5% lievemente più basso del 2020 ma più alto del 2019.

3. SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA' DEGLI STUDENTI

iC06 - "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo": Il CdS si è sempre distinto per una percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita. Anche quest'anno la percentuale è più alta (40%) rispetto all'area geografica. Nel caso dell'indicatore **iC06ter** la percentuale arriva al 78,3%.

Per un'analisi più ampia dei dati occupazionali si riportano di seguito anche le statistiche di Alma Laurea che integrano i dati caricati sulla scheda di monitoraggio.

-Alma Laurea/Condizione occupazionale laureati

L'indice di ritardo sulla laurea è dello 0,37%.

Il dato di Alma Laurea si può trovare disaggregato rispetto a quello della scheda di monitoraggio. Alma Laurea indica una percentuale del 26,7% di occupati che non si sono iscritti ad una laurea magistrale e una percentuale del 15,6 % di lavoratori iscritti ad una magistrale.

Gli iscritti ad una laurea di II livello e non lavoratori sono il 44%

Quelli che cercano lavoro sono l'11%. Un 2% per cento non cerca, non lavora e non studia.

Complessivamente quindi proseguono gli studi iscrivendosi ad una magistrale circa il 60% degli studenti.

Tipologia di lavoro

Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	10,5
Professioni tecniche	26,3
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	21,1
Altre professioni	36,8

Retribuzione

La retribuzione netta media è di 749 Euro con una distanza di circa 70 euro tra uomini e donne.

4. QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC05 "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)": è un indice decisamente positivo. Il valore passa, infatti, dal 14,8 del 2018 al 19,9% del 2022. Questo dato si conferma e acquisisce maggiore rilevanza se si valuta il prossimo indicatore.

iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento": l'indice è decisamente aumentato. È passato dall'83% del 2018 fino ad arrivare in maniera progressiva all'89,5% nel 2022.

iC19 "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata": questo indice si è abbassato negli anni raggiungendo quest'anno il 50 % percentuale non distante dalla media dell'area geografica che registra il 50,8%. Questa tendenza tipica di tutti i corsi di laurea di Scienze della Comunicazione è dovuta alla presenza di insegnamenti di professionisti del settore non incardinati ma che portano un importante contributo dal mondo delle professioni.

5. INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B-DM 987/2016, ALLEGATO E)

Gli indicatori dell'internazionalizzazione registrano dati positivi soprattutto grazie alla fine delle restrizioni dovute alla pandemia.

IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari. Il dato è del 17,9 nel 2021 ed è triplicato rispetto al 2018, ma anche rispetto al 2019 ha un incremento del 4,2%.

IC10BIS Anche questo dato, che indica la percentuale dei CFU conseguiti all'estero rispetto al totale dei CFU, ha un incremento notevole rispetto al 2018, dal 5,6% al 14,4%.

IC12 La percentuale di iscritti provenienti da diplomi esteri è del 29,7% rispetto al 13,9% del 2018.

CONCLUSIONI

Premessa

Il CdS ha apportato una serie di modifiche per operare sulle criticità individuate.

Intervento 1: Ampliamento delle Convenzioni per i crediti riservati alle "Altre attività, Tirocinii, Stages": il CdS ha incentivato l'attività di tirocinio e stages presso Enti ed Istituzioni già in convenzione o compilando nuove convenzioni.

Intervento 2: Interventi correttivi sugli studenti in ritardo nel conseguimento dei CFU. cDi questi interventi non si possono vedere i risultati in questa sede, perché saranno a regime a partire dal 2023/24, ma sono già in gran parte una risposta alle criticità emerse.

Intervento 3: L'obiettivo di un nuovo indirizzo digitale del CdS in Scienze della Comunicazione non è stato realizzato per il richiesto impegno di quelle risorse d'insegnamento in un nuovo corso magistrale. Inoltre il CdS ha puntato a sviluppare un percorso molto richiesto che è quello del giornalismo attraverso l'ingresso di due nuovi e riconosciuti professionisti del mondo del giornalismo e della comunicazione. Questo è un risultato molto positivo per il CdS.

OBIETTIVI CORRETTIVI del 2023

Obiettivo n. 1

A fronte della criticità emersa dalla presenza di studenti fuori corso o in ritardo nel conseguimento dei CFU il CdS si impegna a diminuire questo indice, nonostante sia dovuto ad una condizione oggettiva di prolungamento degli studi dovuto alla presenza di studenti lavoratori.

Azioni da intraprendere:

Maggiore presenza e responsabilità dei tutor. Incremento degli incontri periodici con gli studenti. Piano di fattibilità sulla modalità di iscrizione degli studenti lavoratori.

I valori degli indicatori relativi ai CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno di corso (IC13 e IC16) devono essere migliorati. Così il valore dell'indicatore IC17.

Il CdS del 27 settembre ha approvato la proposta di ridefinizione degli orari del secondo semestre in vista di una riarticolazione dell'organizzazione degli esami per l'anno dopo. Si propone un miglioramento e un continuo aggiornamento del sito insieme ad una pagina ufficiale di Facebook. Si prevede un aumento delle riunioni del Gruppo del Riesame.

Responsabilità del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi: Coordinatrice del CdS (Professoressa Claudia Gina Hassan), commissione didattica, gruppo del riesame coadiuvati dall'intero corso di laurea. Documentazione delle attività svolte e analisi delle criticità.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Prima tappa: settembre 2024 rendicontazione.

Obiettivo n. 2

Potenziamento della mobilità degli studenti all'estero compatibilmente con la tipologia degli studenti iscritti.

Azioni da intraprendere:

Maggiore comunicazione delle opportunità disponibili dell'ufficio Erasmus: sul sito del CdS e a lezione.

Modalità e risorse:

Le risorse umane del CdS. Sono state chieste risorse aggiuntive all'Ateneo per sostenere gli studenti che scelgono l'Erasmus dal momento che le borse attuali non permettono loro di mantenersi all'estero.

Scadenze previste per la valutazione dello stato di avanzamento:

Prossimo anno accademico

Responsabilità:

Responsabile Erasmus (professor Enrico Acciai) coadiuvato dall'intero CdS

Obiettivo n. 3

Monitoraggio studenti

Azioni da intraprendere:

Studio di fattibilità su sistemi di monitoraggio elettronici e statistici dato l'alto numero di studenti.
In contemporanea azioni di monitoraggio tradizionale tramite colloqui e incontri di gruppo.

Modalità e risorse:

Le risorse umane del CdS. Segreteria studenti

Scadenze previste per valutare lo stato di avanzamento: prossimo anno accademico

Responsabilità:

Responsabile AQ (professor Giovanni Dessì) coadiuvato dall'intero CdS